LAGAZZETIA DEL NORDBARESE

Sabato 12 gennaio 2008



Via Sant'Antonio, 73 Tel. 0883/341011 - Fax. 080/5502070 E-mail: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

Registrazione Tribunale Bari n. 10/04 del 17.02.2004

Pubblicità - Publikompass Barletta: Via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 0883/531313 - Fax. 0883/347937 Necrologie: www.gazzettanecrologie.it Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

Di Gregorio www.digregorioarredamenti.it

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

L'APPUNTAMENTO

Paganini, ad Andria.





IL TEMPO DI OGGI

Temperature: Minima: Massima: Percepita:

Vento: Mezzogiorno, brezza tesa

L TEMPO DI DOMANI

3177	Tem
	Minir
	Mass
, , ,	Parce

sima: Percepita:

Vento: Mezzogiorno, brezza leggera da Sud

NOTIZIE UTILI



Istituito il divieto di fermata e sosta ambo i lati in via D'Annunzio (dal n. 25 sino a via Settembrini), ad

Andria, lungo il fronte occupato dal ponteggio, sino al 7 febbraio per lavori di manutenzione di un immobile.



Acquedotto (quasti) Gas (assistenza clienti) Carabinieri Vigili del Fuoco

Croce Rossa

800-735735 800-900700 113 115 0883-526924

Ieri sera si è riunito il consiglio comunale, dopo il vertice tenuto a Bari. Stamattina, alle 9, manifestazione indetta dal Forum per l'ambiente

Rifiuti, sale la protesta a Canosa

Francesco Ventola: «Ai gestori della discarica Bleu non è stato ancora comunicato nulla. Spero di evitare il conferimento delle immondizie provenienti dalla Campania»

• CANOSA. L'arrivo dei rifiuti campani in una delle discariche private presenti in contrada «Tufarelle» sta suscitando una protesta crescente. Stamattina, alle 9, è stata indetta una manifestazione del Forum ambientale cittadino. Ieri sera, invece, c'è stato il consiglio comunale straordinario convocato dal sindaco Francesco Ventola per comunicare le decisioni prese ieri mattina a Bari nel corso del vertice con il presidente della Regione, Nichi Vendola, e il presidente della Provincia, Vincenzo Divella. Gli esponenti del Partito Democratico hanno espresso la loro contrarietà al conferimento dei rifiuti campani nel sito in contrada «Tufarelle» in quanto lo stesso appare ecologicamente già pesantemente compromesso. Critiche alla Regione, invece, sono state espresse dal rappresentante de «La De-

BUFANO A PAGINA 7

Canosa, la seduta straordinaria del consiglio comunale celebrata ieri sera [foto Calvaresi]

ANDRIA | È stata cancellata dalla Regione

Commissione casa dubbi e malumori



Una panoramica di Andria [foto Calvaresi]

• ANDRIA. L'associazione Riformisti del Partito Democratico, il Sunia e la Cgil di Andria hanno contestato quanto è stato deciso dalla Regione Puglia in sede di approvazione del bilancio di previsione 2008: vale a dire la cancellazione della Commissione Casa di An-

PALUMBO A PAGINA



o il dovere di fornire chiarimenti a proposito dell'articolo pubblicato dalla Gazzetta del Nord Barese il 9 gennaio, che riportava la denuncia dell'assessore comunale di Barletta Ventura (Psdi) di un'amnesia della Regione Puglia. La Regione, nella norma inserita nella legge di bilancio 2008, avrebbe «dimenticato la sesta provincia» nel sopprimere le «Commissioni Alloggi» ad eccezione di quelle aventi sede nei Comuni di Bari, Brindisi, Foggia Lecce e Taranto. La casa è un settore troppo importante per la vita di tanti pugliesi che vivono il disagio abitativo per farne oggetto di polemiche politiche senza entrare nel merito delle ragioni che ne hanno determinato le ragioni. La decisione di ridurre a cinque le dodici commissioni per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è stata dettata unicamente da criteri di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa.

SEGUE A PAGINA 8

POLITICA | Caos nel centrodestra per alcune dichiarazioni contro il direttore generale

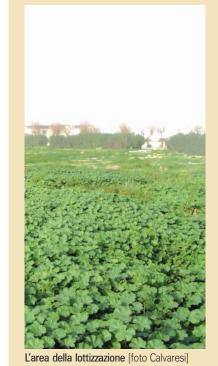
Trani, Scoccimarro attacca Laurora e adesso rischia l'assessorato



Trani, Palazzo di Città [foto Calvaresi]

• TRANI. A distanza di sette mesi dalla presentazione della squadra, forse sta per saltare la prima testa in giunta. Dovrebbero trovare conferma oggi, infatti, le voci, rimbalzate sempre più insistentemente finatti, le voci, i finalizate sempre più insistentemente fino a ieri sera da palazzo di città ed ambienti vicini, circa la revoca dell'incarico all'avvocato Pasquale Scoccimarro, assessore alla Polizia municipale. Di tale decisione s'è parlato sin dalla tarda mattinata di ieri, ma il sindaco, Pinuccio Tarantini, nell'unico momento in cui è stato possibile contattarlo (totalmente muti, invece, i telefoni di Scoccimarro), non aveva né confermato, né smentito, soprattutto perché «ancora devo comprendere bene - affermava - quali siano i motivi di questo problema che mi viene presentato». Ricostruiamo, allora, questa lunga ed intensa giornata destinata, sicuramente, a determinare importanti ripercussioni sia in seno all'esecutivo, sia nell'ambito di una maggioranza in questi giorni sempre più agitata.

AURORA A PAGINA 5



Le lottizzazioni infiammano il Consiglio

BARLETTA

BARLETTA. C'è mancato solo il contatto fisico. Per il resto, c'è stata una vera e propria baruffa nella seduta di consiglio comunale che aveva all'ordine del giorno alcuni provvedimenti urbanistici fra cui due le due lottizzazioni con interventi di edilizia residenziale sulla litoranea di Levante. Protagonisti principali del duro confronto, a tratti aspro i due consiglieri regionali Giuseppe Dicorato (Partito democratico) e Beppe Cioce (Psdi).

PIAZZOLLA A PAGINA 3

BARLETTA | Lotta al lavoro sommerso

Maglificio «fantasma» scoperto dalla Finanza

• BARLETTA. Un maglificio privo di alcuna autorizzazione amministrativa e, quindi, totalmente irregolare, è stato scoperto e sequestrato dalla Guardia di Finanza a Barletta. L'azienda era in un seminterrato lungo alcune palazzine alla periferia della città nelle vicinanze del Centro per l'impiego (ex ufficio Collocamento), nei pressi del nuovo ospe-

SERVIZIO A PAGINA 2

Subito dopo il «colpo»

arrestato dai carabinieri

● BARLETTA. E' stato sorpreso l'altra sera mentre usciva da una farmacia in piazza Principe Umberto che aveva appena rapinato: dopo una breve fuga è stato arrestato dai carabinieri di Barletta, Mosè Capuano, 20 anni, ben noto alle forze dell'ordine. Si era appena liberato di taglierino e calzamaglia. Il giovane si è rifugiato nella casa di una persona con precedenti penali che abita nei paraggi.

SERVIZIO A PAGINA 2

INTERVENTO | Alfredo Nolasco

Barletta, rapina farmacia «La Casa Divina Provvidenza penalizzata dalla Regione»

SEGUE A PAGINA 2

CALCIO | Campionato di serie D Barletta ad Aversa partita a porte chiuse

SERVIZIO A PAGINA 3

• BISCEGLIE. «I tre lavoratori licenziati dal consorzio Vigiliae continueranno a svolgere le mansioni di pulizia degli uffici del Comune di

Ad assicurarlo è il sindaco Francesco Spina che è subito intervenuto per rianimare una pratica amministrativa già avviata ma rallentata ad inizio del nuovo anno dalle giuste ferie di un dirigente comunale.

Lo stato di disoccupati dei tre ex "lavoratori socialmente utili" era iniziato dal 31 dicembre e segnalata dal sindacato provinciale Filcams Cgil e dalla Fp Cisl. Ieri mattina il sindaco, che aveva già rassicurato i lavoratori prima delle feste natalizie, ha dato corso ad un iter già

Non saranno licenziati a Bisceglie tre lavoratori del Vigiliae

avviato di ripresa del servizio di pulizia degli uffici. «E' stata approvata la determinazione dirigenziale con cui è stato affidato per due mesi il servizio ad una ditta esterna che assorbirà i tre lavoratori in questione, nelle more dell'espletamento della relativa gara d'appalto», spie-

ga il sindaco Spina.
Il contratto a tempo determinato di cinque anni per il servizio di pulizia, fu stipulato dall'amministrazione col Consorzio Vigiliae (società

a capitale misto con prevalenza pubblica che si occupa prevalentemente della gestione dei rifiuti). Ma quest'ultima società, peraltro finita in un pesante deficit, non aveva inteso rinnovare quel contratto intrapreso dalla precedente amministrazione comunale. Il Comune di Bisceglie da parte sua ha rescisso la convenzione relativa allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani stipulata nel 2002 col Vigiliae, perché ritenuta illegittima dopo un'ispezione ministeriale.

Si sta dunque vivendo una fase di assestamento della società consortile, nell'attesa della nuova gara d'appalto che selezionerà il nuovo